

gliuca - ci viene fornito dalle informazioni contenute nella relazione progettuale allegata alla delibera della giunta regionale che approva il finanziamento di 380 mila euro in favore dell'Arpab per lo studio e valutazione delle emissioni e dei livelli di ricaduta dell'impianto Fenice». Tra le altre cose, la relazione evidenzia che «per quanto riguarda le risorse idriche l'Arpab in questi anni ha provveduto a controllare, così come previsto dal già citato piano di monitoraggio regionale, il fiume Ofanto e i pozzi spia siti all'interno dell'impianto Fenice». «Nell'ambito di questa attività, i controlli... hanno evidenziato dei superamenti della concentrazione soglia relativamente ai seguenti parametri: nichel, mercurio, fluoruri, nitrati, tricolorometano, ... a seguito di questi superamenti l'Arpab ha proceduto all'attivazione delle procedure di cui all'art. 244 comma 1 del D.Lgs.»

«Visti gli anni di "informazioni sigillate" e dei "monitoraggi mancati" della vecchia gestione Arpab, -concludono Rosa e Pugliese- è auspicabile che il nuovo corso dia una "vita diversa" all'Ente. L'importante impegno finanziario che la giunta regionale ha as-

dal Presidente De Filippo, l'ambiente è davvero un "risorsa del territorio" e non solo il solito slogan da programma elettorale».

di scuola inclusiva, cui il «Sinisgalli» tende, anche con l'attivazione di laboratori finalizzati, delle cui attività è stata proposta una documentazione filmata. La Dirigente Gallo ha delineato, infatti, il profilo del

tema, Giuseppe Romanello, Apofil, Giuseppe Messina, Assessore comunale Istruzione, Donatello Verastro, Uvtr-Asp, Salvatore Nocera, in collegamento Skype, vicepresidente Fish.

giornata (sospesa in parte) e negli spazi del tutto la strada.

RIONERO IN V. SI TRATTA DI GIOVANNI CAPUTO

Amministrative, candidato del Pdl si autosospende

«Per sopraggiunti problemi personali»

● Una inaspettata ed impensabile defezione di candidato si registra fra i candidati consiglieri comunali nella lista «Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Ramunno», che vede candidato sindaco Donato Ramunno. Questo ad appena due giorni dalla presentazione ufficiale delle liste. Il 25enne Giovanni Caputo, secondo della lista, dopo aver comunicato l'autosospensione dalla lista citata agli Uffici istituzionalmente competenti, affida anche alla Gazzetta la sua intenzione di uscire da tale lista. «Mi trovo costretto -scrive Caputo- a rinunciare alla candidatura nella lista elettorale del Popolo della Libertà (Berlusconi per Ramunno) alle prossime elezioni amministrative, a causa di sopraggiunti problemi personali, che mi impediscono di affrontare questa competizione elettorale. Mi scuso con il candidato sindaco della lista dott. Donato Ramunno e i candidati al Consiglio comunale, se una serie di equivoci (in assoluta buona fede) con lo staff organizzativo del Partito, hanno comportato, purtroppo, la situazione verificata». *Adf*

POTENZA IERI SI È TENUTO UN INCONTRO

Detenuti, un piano per il reinserimento sociale

Per dare centralità al volontariato

● Si è tenuto ieri presso il Provveditorato regionale della Basilicata il primo di una serie di incontri che porteranno il gruppo di lavoro integrato che si è costituito lo scorso 6 aprile, alla redazione di un Piano regionale per il volontariato nell'esecuzione penale esterna. Presenti Pietro Guastamacchia, direttore Uepe del Provveditorato; Francesco Cafarelli, presidente Conferenza regionale volontariato giustizia; Maria Pia Boezio, Responsabile area servizio sociale Uepe Potenza; Annarita Digrigorio, sede di servizio Uepe Matera; Giuseppe Palo, funzionario di servizio sociale Uepe Prap e Nicola Bonaccio, assistente amministrativo Uepe Prap. Scopo del piano - redatto entro giugno - è dare centralità al volontariato per il reinserimento sociale dei detenuti che scontano la pena al di fuori delle carceri. «Questo tipo di detenzione - ha detto Pietro Guastamacchia - riduce la recidività del reato, portando ad una maggiore tutela della comunità e del detenuto stesso». «Un tavolo di lavoro - ha detto Francesco Cafarelli - che è il primo in Italia e dimostra come nella nostra regione ci sia la cultura dell'accoglienza del detenuto».

RIONERO

VERTENZA CUTOLO Vertice in Regione «chiusura» dell'azienda

■ Si è tenuto ieri, nella sede della Regione, un incontro tra Fai Cisl, Fiai Cgil e Uila Uil, l'Assessore alle attività produttive Restaino e la proprietà della Acque Rionero SpA. Accolta la disponibilità delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori a trattare l'ipotesi che prevedeva il ritiro dei richiami disciplinari, la non assunzione di personale interinale, il versamento di un anticipo sulla mensilità di marzo, entro venerdì 22 aprile, l'azienda ha risposto con una modifica della proposta che prevedeva la sospensione e non la revoca dei richiami disciplinari. Tale proposta è stata rifiutata dalle organizzazioni sindacali e dai lavoratori. Lo stesso assessore alle attività produttive, perplesso dal comportamento dell'azienda.

le mete preferite delle vacanze pa-

Cgil, invece, i Sassi sono il simbolo di gli interventi di riqualificazione